

L'operazione della polizia provinciale all'alba di ieri: allontanati i clochard e gli immigrati che occupavano abusivamente l'edificio in via Giulio Douhet

di Giuseppe Letizia

CASERTA - Blitz della polizia ieri mattina nell'ex caserma dei Vigili del Fuoco di viale Giulio Douhet per sgomberare gli extracomunitari. Momenti di tensione con le forze dell'ordine. Uno straniero è stato bloccato e accompagnato in questura. Alla fine dell'operazione sarà denunciato. L'insediamento abusivo è stato sgomberato dagli agenti della polizia provinciale. Riavvolgiamo il

*Uno straniero bloccato
e accompagnato in questura:
denunciato per danneggiamento
e occupazione abusiva di immobili*

nastro. All'alba di ieri ha preso ufficialmente il via l'intervento di risanamento ambientale e messa in sicurezza dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco di viale Giulio Douhet. L'operazione si è resa necessaria a seguito delle condizioni di grave degrado riscontrate nel sito, caratterizzato dalla presenza di ingenti quantitativi di rifiuti, anche potenzialmente pericolosi, e da una prolungata situazione di abbandono che ha favorito, nel tempo, accessi incontrollati e utilizzi impropri della struttura da parte di clochard ed immigrati.

I lavori prevedono, in particolare, la caratterizzazione, la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti secondo la normativa vigente, nonché inter-

*L'obiettivo è il recupero
funzionale dello stabile
oggi nel degrado
per riconsegnarlo ai cittadini*

venti di messa in sicurezza passiva dell'area. Tra questi rientrano la chiusura definitiva dei varchi di accesso, il ripristino delle recinzioni e l'installazione di adeguata segnaletica, al fine di prevenire ulteriori fenomeni di occupazione abusiva e garantire la tutela della pubblica incolumità. L'intervento rientra tra le azioni urgenti poste in essere

Sgomberata l'ex caserma dei vigili del fuoco Via all'operazione per la messa in sicurezza I varchi di accesso alla struttura saranno chiusi e la recinzione sarà ripristinata



dall'Ente, su indirizzo politico del presidente della Provincia di Caserta, **Anacleto Colombiano**, per contrastare situazioni di degrado ambientale e sanitario, ed è coordinato dalla dirigente del Settore Patrimonio e Provveditorato della Provincia di Caserta, **Teresa Ricciardiello**. Si tratta di un'operazione propeudeutica a una più ampia strategia di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente: una volta completate le attività di rimozione dei rifiuti e di messa in sicurezza, l'immobile potrà essere destinato a servizi di pubblica utilità, restituendo alla collettività uno spazio oggi

inutilizzato e degradato. Contestualmente all'avvio delle attività, la Polizia Provinciale ha proceduto allo sgombero dei cittadini extracomunitari che occupavano i locali abbandonati. Alla vista degli agenti, alcuni degli occupanti abusivi si sono dati alla fuga. Uno di loro è stato bloccato e accompagnato in questura per l'identificazione: si tratta di un cittadino di nazionalità marocchina, già noto alle forze dell'ordine per precedenti reati, denunciato per danneggiamento e occupazione abusiva di immobili pubblici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'operazione della polizia ieri mattina

L'INCIDENTE

Suv travolge auto in sosta in via Cesare Battisti

CASERTA (gl) - Incidente ieri notte in via Cesare Battisti in pieno centro cittadino. Un grosso Suv è uscito fuori strada e ha travolto le macchine in sosta. L'impatto è stato violento e gli abitanti sono stati svegliati da un boato. Il conducente del Suv si è allontanato subito dopo e ha fatto perdere le tracce.

Il proprietario della vettura danneggiata, una Mercedes, ha lanciato un appello per rintracciare e individuare l'automobilista "pirata": "Sto cercando di rintracciare il guidatore del Suv di colore nero con un adesivo bianco col numero 93 sul lato destro, che nella notte alle ore 3:15 ha percorso via Cesare Battisti dirigendosi successivamente verso via Verdi. La vettura in questione è andata a schiantarsi contro la mia parcheggiata sulle strisce blu per ben 3 volte. Precisamente io ero allo stallo 1237 l'urto è stato tale da spostarmi la macchina addirittura allo stallo 1238. Successivamente è andando via come se nulla fosse".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli allievi del liceo scientifico Biomedico hanno varcato le porte dell'Azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano

L'ospedale diventa laboratorio per gli studenti del Manzoni

CASERTA (gl) - Gli studenti del liceo scientifico biomedico Alessandro Manzoni hanno varcato le porte dell'Azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano, trasformata per una mattinata in un laboratorio vivo di formazione, dove teoria e pratica si sono intrecciate in un'esperienza diretta e coinvolgente. Partecipazione, curiosità e interesse. Sono queste le emozioni che hanno colorato la mattinata di ieri all'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, dove si è svolto l'incontro

*Ieri mattina l'iniziativa
per il progetto
'Dalla classe al reparto:
primo passo per i futuri medici'*

formativo intitolato "Dalla classe al reparto: il primo passo dei futuri medici". L'iniziativa ha visto l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale (AORN) "Sant'Anna e San Sebastiano" aprire le proprie porte agli studenti delle classi 3BS e 4BS del Liceo Scientifico Biomedico "Alessandro Manzoni". L'itinerario didattico ha permesso ai ragazzi di immergersi nell'universo ospedaliero, facendo tappa in settori chiave come Cardiologia-Emodinamica, Diagnostica per Immagini, il Corelab ad alta automazione e il Servizio Immuno-Trasfusionale. Accompagnati dagli specialisti, i liceali hanno osservato da vicino le tecnologie diagnostiche avanzate e le tecniche inter-

ventistiche, comprendendo l'importanza cruciale della donazione del sangue sia come gesto di solidarietà che come presidio per la propria salute. Un ponte tra la scuola e la sanità. L'iniziativa si colloca all'interno di un protocollo d'intesa strategico tra l'Ospedale e il Liceo Manzoni. "Il dialogo tra Sanità e Scuola è fondamentale per orientare i professionisti di domani", ha dichiarato il direttore generale dell'AORN, **Gennaro Volpe**. "Il nostro obiettivo è trasmettere ai giovani che essere un bravo operatore sanitario significa curare la persona nella sua interezza, coniugando competenza tecnica e umanità". Dopo una sessione teorica in Aula Magna, gli studenti, guidati dal dirigente sco-

lastico **Adele Vairo**, hanno vissuto la fase operativa nei reparti. "Il nostro obiettivo è trasformare le conoscenze in competenze reali", ha sottolineato la preside Vairo. "Grazie a questo accordo, i nostri allievi possono muoversi consapevolmente tra corsie e sale operatorie, sviluppando quel senso di responsabilità necessario per chi, un domani, sceglierà di prendersi cura degli altri". L'esperienza sul campo si conferma così uno strumento insostituibile per un orientamento universitario strutturato e consapevole. In questo modo la scuola entra nei reparti ospedalieri e gli studenti possono vedere e toccare con mano la professione medica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA